

Formazione Professionale Continua dei giornalisti

**Le carte deontologiche, queste sconosciute.
Da Treviso a Firenze, da Roma a Milano**
Stefano Natoli

- Seminario -

«Grammatica» del giornalismo come «servizio pubblico»
Deontologia, linguaggio, formazione e valori al tempo della professione 2.0

Centro Congressi Confartigianato, Vicenza
15 aprile 2015

- ❑ La prima → Carta Informazione e pubblicità (1988)
- ❑ L'ultima → Carta di Milano (2013)
- ❑ La più nota → Carta di Treviso (1990)
- ❑ Il più popolare → Codice sul trattamento dei dati personali (1998)
- ❑ Fra le meno note → Carta dei doveri (1993)

- ❑ Carta di Perugia su informazione e malattia
- ❑ Carta informazione e sondaggi
- ❑ Carta dei doveri dell'informazione economica
- ❑ Carta di Roma su migranti e chiedenti asilo
- ❑ Carta di Trieste sul disagio mentale
- ❑ Carta di Firenze su equo compenso
- ❑ Carta dei doveri dei giornalisti degli uffici stampa
- ❑ Codice di autoregolamentazione tv e minori
- ❑ Codice media e sport
- ❑ Codice di autoregolamentazione per i processi in tv

Uno sforzo normativo importante

- ❑ Tante carte
 - 15 documenti negli ultimi 25 anni
 - 1 nuovo documento ogni 2-3 anni

- ❑ Poco conosciute e poco applicate

- ❑ Nascono a fronte di costanti violazioni delle norme

- ❑ Consentono all'Ordine una migliore attività di vigilanza

Cosa fare

Oggi

- Sfruttare la FPC per migliorare la conoscenza e permettere una maggiore applicazione di queste carte
 - Organizzazione di corsi e seminari specifici
 - Il regolamento in vigore prevede che 1/4 dei crediti della FPC sia di natura deontologica

Domani

- Elaborare un testo unico che armonizzi tutta la materia